

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6603 del 18/11/2025
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013, N. 59 - MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3994 DEL 24/12/2015 E SMI (DETERMINA ARPAE DET-AMB-2023-1665 DEL 31/03/2023) NEI CONFRONTI DI AMICIZIA SOLIDALE SOC. COOP. SOCIALE - FAENZA PER L'IMPIANTO OVE SI SVOLGE ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI (R13) NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI FAENZA, VIA PANA N. 129
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6879 del 18/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. **Modifica non sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale** adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3994 del 24/12/2015 e smi (Determina Arpae DET-AMB-2023-1665 del 31/03/2023) nei confronti di Amicizia Solidale Soc. Coop. Sociale - Faenza per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti (R13) non pericolosi sito nel Comune di Faenza, Via Pana n. 129.

LA DIRIGENTE

Richiamato il provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3994 del 24/12/2015 relativo a: *“DPR 13 marzo 2013 n. 59 - Ditta Amicizia Solidale Soc. Coop. Sociale con sede legale in Comune di Faenza, in Via Ospitalacci . 154 e impianto in comune di Faenza, Via Pana n. 129 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'esercizio di attività di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi”*, modificato con DET-AMB-2023-1665 del 31/03/2023 (modifica non sostanziale).

Considerato che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'Allegato A, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e smi)
- all'Allegato B, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e smi)
- all'Allegato C, l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi (procedura semplificata), ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello ARPAE di Ravenna in data 05/11/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/196148 - pratica Sinadoc 35386/2025 con cui l'Amicizia Solidale Soc. Coop. Sociale (c.f./p.iva: 02329340398) con sede legale in Faenza (RA), Via Ospitalacci n. 154, ha richiesto la modifica non sostanziale dell'AUA adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3994 del 24/12/2015 e smi (Determina Arpae DET-AMB-2023-1665 del 31/03/2023) per aggiornamento dei quantitativi massimi annui ammessi a recupero, mantenendo comunque invariato il quantitativo totale già comunicato in precedenza pari a 1.671,5 tonnellate;

Dato atto che con nota PG/2025/200705 del 12/11/2025 è stata comunicata la verifica positiva di correttezza formale della comunicazione, l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale, depositata agli atti dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dell'endoprocedimento, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi (iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi - procedura semplificata), acquisite in data 12/11/2025, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente Allegato C;

Considerato che dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Ravenna l'Amicizia Solidale Soc. Coop. Sociale risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'Elenco dei Fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (White List);

Considerato che, per quanto sopra esposto, non sussistono motivi ostativi al rilascio della **modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3994 del 24/12/2015 e smi (Determina Arpae DET-AMB-2023-1665 del 31/03/2023), nei confronti di Amicizia Solidale Soc. Coop. Sociale - Faenza per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti (R13) non pericolosi sito nel Comune di Faenza, Via Pana n. 129 come segue:

- l'Allegato C al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3994 del 24/12/2015 e smi (Determina Arpae DET-AMB-2023-1665 del 31/03/2023) **viene sostituito dall'Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente atto di modifica;

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n.130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e le successive e le successive Determinazioni Dirigenziali del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024 (con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est) e n. DET-2024-796 del 24/10/2024 (con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA");

Visti il rapporto istruttorio reso dal Responsabile Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali e la proposta di modifica sostanziale di AUA resa dal Responsabile Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento, Paola Dradi Responsabile Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali

DETERMINA

1. **La modifica non sostanziale**, per le motivazioni in premessa citate, dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3994 del 24/12/2015 e smi (Determina Arpae DET-AMB-2023-1665 del 31/03/2023), nei confronti di Amicizia Solidale Soc. Coop. Sociale - Faenza per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti (R13) non pericolosi sito nel Comune di Faenza, Via Pana n. 129, **come segue:**

- a. l'Allegato C** al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3994 del 24/12/2015 e smi (Determina Arpae DET-AMB-2023-1665 del 31/03/2023) **viene sostituito dall'Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, il provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3994 del 24/12/2015 e smi (Determina Arpae DET-AMB-2023-1665 del 31/03/2023);
3. Di dare atto che:
- a. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - b. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
4. Il presente atto è parte integrante e sostanziale del provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3994 del 24/12/2015 e smi (Determina Arpae DET-AMB-2023-1665 del 31/03/2023) e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, alla Società richiedente. Copia dello stesso è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Ravenna e al Servizio Territoriale ARPAE Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti e il seguito di rispettiva competenza.

DI RENDERE NOTO che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti
(documento firmato digitalmente)

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi)

PREMESSE

Dato atto che l'Amicizia Solidale Società Cooperativa Sociale è iscritta al **n. 262**, classe 6, del registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata (ai sensi dell'art. 216 del DLgs n. 152/06 e smi) per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13), nell'impianto sito in Comune di Faenza, Via Pana n. 129, nel rispetto delle norme tecniche generali per il riutilizzo dei rifiuti, contenute nel DM 05/02/98;

PRESCRIZIONI:

a) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito nel Comune di Faenza, Via Pana n. 129, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Descrizione Rifiuti		Attività di Recupero	Quantitativi massimi annui (t/anno) ammessi a recupero
Tipologia - All. 1, Suball. 1 DM 05/02/98	Codici EER	Operazioni consentite	Messa in riserva
1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	150101 150105 150106 200101	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	50
2.1 Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	101112 150107 160120 170202 191205 200102	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	50
3.1 Rifiuti di ferro acciaio e ghisa	100210 120101 120102 150104 160117 170405 190102 190118 191202 200140	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	100
3.2 Rifiuti di metalli ferrosi e loro leghe	110501 120103 120104 150104 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200104	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	100

Descrizione Rifiuti		Attività di Recupero	Quantitativi massimi annui (t/anno) ammessi a recupero
Tipologia - All. 1, Suball. 1 DM 05/02/98	Codici EER	Operazioni consentite	Messa in riserva
3.3 Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio di accoppiati carta plastica e metallo	150104 150105 150106 191203	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	10
3.4 Rifiuti e rottami di metalli preziosi e loro leghe	120103 120104 200140	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	1
3.5 Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	150104 200140	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	10
6.1 Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici	020104 150102 170203 191204 200139	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	50
7.1 Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali privi di amianto	101311 170101 170102 170103 170107 170802 170904 200301	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	90
8.5 Trucioli, ritagli ed altri rifiuti in cuoio	040109	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	0,5
8.9 Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post consumo	191208 200110 200111	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	10
9.1 Scarti di legno e sughero, imballaggi in legno	030101 030105 030199 150103 170201 191207 200138 200301	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	900

Descrizione Rifiuti		Attività di Recupero	Quantitativi massimi annui (t/anno) ammessi a recupero
Tipologia - All. 1, Suball. 1 DM 05/02/98	Codici EER	Operazioni consentite	Messa in riserva
16.1 Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità costituiti da: c) segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero h) scarti di legno non impregnato l) rifiuti lignei cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale		R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98)	300
	030101 030105 030301		
	030101 150103 200138		
	200201		
Totale t/anno			1.671,5
L'attività di recupero rifiuti oggetto della presente iscrizione rientra nella classe 6 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.			

- b) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabili all'impianto, in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e smi. In particolare dovrà essere assicurato il rispetto di quanto previsto dalle norme tecniche di cui all'Allegato 5 al D.M. 05.02.98 e smi.
- c) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità a quanto previsto dalla della Legge n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- d) I rifiuti messi in riserva devono essere stoccati separatamente per tipologia di rifiuti in cumuli e/o contenitori, opportunamente segnalati con l'indicazione del rispettivo codice EER. I contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti in essi collocati.
- e) La messa in riserva dei rifiuti deve essere realizzata in modo da non modificare le caratteristiche dei rifiuti stessi, compromettendone il successivo recupero.
- f) Dovrà essere comunicata ad Arpae AAC Est - SAC di Ravenna qualsiasi variazione relativa agli amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetta ai controlli antimafia previsti dal D.Lgs. 159/2011 e smi.
- g) Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del D.M. 21 luglio 1998 n. 350, **entro il 30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori. A tal fine, si informa che Arpae AAC Est - SAC di Ravenna invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza. L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.